

Nido d'Infanzia "Azzurro"

Comune di Castelnuovo Rangone, Unione Terre dei Castelli

# **La percezione dei cinque sensi**

Marcella Cattini

Maria Rosa Caselli

Laura Cantergiani

# Scheda presentazione esperienza

## **Dati informativi**

### **Titolo:**

**La percezione dei cinque sensi**

### **Autori:**

**Cattini Marcella, Caselli Maria Rosa, Cantergiani Laura**

### **Scuola/Istituto e sede:**

**Nido d'Infanzia "Azzurro" Comune di Castelnuovo Rangone, Unione Terre dei Castelli**

### **Data di realizzazione:**

**Da ottobre 2010 a giugno 2011**

### **Area tematica:**

**Autismo e la percezione dei cinque sensi**

# **Descrizione dell'esperienza**

# **Elemento cardine dell'esperienza**

**Uno dei fattori che caratterizzano i Disturbi dello Spettro Autistico sono le anomalie sensoriali che rivestono un ruolo importante nella vita delle persone autistiche, accanto alle difficoltà comunicative e sociali.**

**Dai resoconti delle persone autistiche o dalle ricerche psicologiche si evince che tutti i cinque sensi: vista, udito, olfatto e gusto, possono essere implicati sia in una forma di IPOSENSIBILITA' che di IPERSENSIBILITA' agli stimoli ambientali, forma che spesso fluttua tra i due poli.**

**Le anomalie sensoriali possono generare elevati livelli di angoscia, paura ed ansia, anche se esistono differenze individuali: ciò che può essere fastidioso per una persona può essere piacevole o indifferente per l'altra.**

**Quindi abbiamo ritenuto utile lavorare ad un progetto sensoriale che investisse tutti i cinque sensi, in modo che Luca, insieme al suo gruppo classe, cominciasse un percorso conoscitivo ed esplorativo del mondo che lo circonda attraverso i sensi. Si sono individuate esperienze dirette su: forma, consistenza, peso, colore, sonorità, temperatura, odore e sapore, lasciando iniziare a Luca il contatto, poiché in tal modo ha il tempo di percepire ed elaborare le sensazioni da esso derivanti.**

# Contesto socio-culturale

**Il comune di Castelnuovo Rangone fa parte con Castelvetro, Savignano, Spilamberto, Vignola, Guiglia, Zocca e Marano dell'Unione di Comuni "Terre Dei Castelli" e nel suo territorio sono presenti tre nidi d'infanzia:**

**Nido "Azzurro" Nido "Blu", Nido di Montale; e uno Spazio Bambini.**

**La sezione dei grandi, per l'anno scolastico 2010/2011 è un sezione composta da 16 bambini di età compresa tra i 20 e oltre 36 mesi.**

**La suddivisione della sezione è in spazi differenziati a seconda delle diverse possibilità di gioco e di apprendimento. Sono caratterizzati in modo così specifico che il loro utilizzo viene immediatamente letto dai bambini e risultano agevoli anche per i bambini con disturbi persuasivi dello sviluppo.**

**Chi è Luca?**

- Bambino di 4 anni con Diagnosi Del Disturbo Autistico**
- Linguaggio espressivo carente ed ecolalico**
- Preferenza ai giochi solitari, eccessivo interesse per parti/dettagli di oggetti**
- Interesse e attività ripetitive e stereotipate**
- Tende a isolarsi ma ha una buona accettazione dei compagni.**

## **Finalità generali**

**Le finalità del progetto sono molteplici, tra queste possiamo evidenziare la conoscenza ed esplorazione di materiali differenti in quanto a peso, maneggevolezza, colore, forma, consistenza, sapore e odore; in modo da evitare isolamenti da parte del bambino e stimolarlo alla conoscenza del mondo attraverso attività con materiali presenti ogni giorno. Ciò perché alcuni autistici non hanno la consapevolezza dei loro confini corporei, cioè non riescono a capire dove finiscono loro e dove comincia il mondo esterno.**

**Un'altra finalità molto importante è la collaborazione con gli altri, sviluppare e migliorare la relazione con i coetanei e con l'adulto. Non di meno importanza è la relazione con l'oggetto, per cercare di distogliere l'eccessiva attenzione per le parti di un oggetto in particolare, cercando d'arrivare all'utilizzo del gioco in maniera funzionale.**

## **Riferimenti teorici e metodologici**

**Uno dei testi a cui si è fatto maggiore riferimento per il progetto è:**

***Cesarina Xaiz e Enrico Michele, Gioco e interazione sociale nell'autismo, Erickson editori.***

**Inoltre di fondamentale importanza è stata la documentazione fornita dal percorso formativo “Integrazione scolastica per bambini 0/6anni con A.S.D.”, che ha permesso di rielaborare alcune fasi progettuali modificandole rispetto alle ipotesi iniziali.**

## **Progettazione**

**Insieme alle educatrici di sezione, dopo aver terminato il periodo di rientro al nido e i nuovi inserimenti, abbiamo cominciato ad organizzare le varie fasi del progetto ad inizio ottobre. Le attività proseguiranno quotidianamente per l'intero anno educativo, considerando il vasto campo di esperienze coinvolte dal progetto.**

**Sono stati predisposti luoghi sicuri come l'atelier, il bagno, la palestra, il corridoio, la sezione e, quando il tempo lo permette, il giardino. Si tratta di luoghi pensati e programmati per dare l'opportunità di toccare, sentire, osservare, manipolare, provare cosa succede, fare esperienze sensoriali accanto ad adulti che danno valore all'esperienza con un atteggiamento attento, partecipe quando occorre e propositivo. Si cercherà con Luca di non anticiparlo nelle sue azioni ma di lasciarlo elaborare tutto il tempo necessario per entrare in contatto con materiali naturali, cercando di coinvolgerlo e stimolarlo nelle attività rispettando le sue esigenze naturali.**



## **Descrizione del percorso**

**La progettazione di classe ha permesso a Luca di svolgere tutte le attività in compagnia dei suoi amici rispettando però le sue tempistiche e modalità d'approccio alle esperienze.**

**Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere tramite questo progetto, sono molteplici. Innanzitutto il progetto sensoriale è stato diviso in fasi che seguono i cinque sensi che, tramite materiali naturali scelti fra i più consueti ed accessibili, coinvolgeranno i bambini nella loro corporeità.**

## **Obiettivi:**

- Condividere le esperienze con i coetanei**
- Stimolare la sensibilità percettiva**
- Sviluppare l'alternanza dei turni**
- Sviluppare l'integrazione delle funzioni sensoriali**
- Sviluppare un gioco esplorativo e di manipolazione**
- Sviluppare il coordinamento oculo - manuale**
- Utilizzare e valorizzare gli spazi interni ed esterni del nido**
- Conoscere materiali differenti quanto a peso, maneggevolezza, colore, forma, consistenza, sapore, odore, ecc...**

## **Strategie di lavoro:**

**Le educatrici hanno deciso di svolgere le attività, nei vari luoghi del nido, a piccoli e grandi gruppi a seconda delle esigenze richieste dalle attività stesse. Luca ha sempre svolto le attività con pochi bambini in un'atmosfera di tranquillità e concentrazione.**

**Le attività strutturate si svolgono durante l'arco della mattinata, dalle ore 9,30 alle ore 10,30 permettendo al bambino, dopo questo tempo di impegno e di attenzione, di esprimersi liberamente in palestra o in corridoio.**

**La preparazione delle attività è stata curata con attenzione da parte delle educatrici, allestendo un setting in grado di creare una giusta atmosfera adatta all'attività.**

**Tutto il personale ausiliario si è dimostrato disponibile nell'aiutare e sostenere le educatrici, sia nella preparazione degli spazi sia nel cercare di agevolare questi momenti, anticipando o posticipando, a seconda delle necessità, il riordino e la pulizia.**

## **Contenuti:**

**Si offre al bambino la possibilità di appropriarsi del mondo che lo circonda, provando sensazioni nuove ma anche ripetibili attraverso esperienze usuali ed anche inusuali: un bambino protagonista attivo del suo processo di esplorazione percettiva.**

## **Materiali strumenti:**

**I materiali usati per questo tipo di esperienze spaziano da:**

- Materiali naturali quali foglie, riso, cacao, frutta, creta, pastella, ecc...**
- Giochi d'acqua utilizzando scodelle, bicchieri, cannucce, imbuti, vasche, ecc...**
- Percorsi motori**
- Percorsi sensoriali**

## **Tempi e spazi:**

**Le attività sono iniziate ad ottobre e proseguiranno per l'intero anno educativo, tutti i giorni dalle 9,30 alle 10,30.**

**Saranno utilizzati tutti gli spazi già indicati precedentemente, cercando di sfruttare al meglio ogni angolo dove sia possibile svolgere le nostre attività nella più totale sicurezza e libertà di movimento.**

## **Dinamiche e relazioni interpersonali:**

**Il bambino, come tutto il gruppo classe, ha dimostrato interesse e partecipazione alle attività. Si è creato un generale clima di curiosità alle nuove proposte, un grande interesse per tutto ciò che è nuovo, permettendo una collaborazione fra i bambini e un rapporto positivo con noi educatrici.**

**Il bambino ha privilegiato alcune attività rispetto ad altre ma ha sempre comunque rispettato l'attività proposta con dei buoni tempi d'attenzione e con una partecipazione a volte più attiva di altre.**

***“CON I PIEDI CON LE MANI...  
CON GLI OCCHI E CON LA BOCCA...  
CON IL NASO E CON LE ORECCHIE...”***

**Articolazione delle fasi:**

**Si tratta di un percorso lungo e articolato in cinque fasi che rappresentano i cinque sensi. Ogni fase è strettamente collegata all'altra per quanto riguarda le modalità di lavoro, la tempistica, i materiali usati e gli obiettivi.**

**Le varie attività proposte hanno una documentazione fotografica esposta in bacheca e successivamente inserita negli album individuali dei bambini.**

**Di seguito presentiamo la documentazione di alcune delle più significative attività svolte da Luca suddividendole nei cinque sensi.**

# IL TATTO

La manipolazione con materiali naturali e informali quali (foglie, riso, cacao, frutta, creta, pastella) risponde al bisogno del bambino di conoscere e sperimentare con le mani. I giochi di travasi sviluppano la coordinazione occhio-mano e invitano a osservare trasparenze, diverse consistenze, qualità e quantità.

Attraverso queste attività il bambino ha la possibilità di toccare, pasticciare, premere, appallottolare, sovrapporre, battere, stringere, schiacciare, fare buchi, pizzicare, utilizzando le mani in modo da assorbire tutte le informazioni e le sensazioni che queste possono trasmettere.



Manipolazione  
sassi e ghiaia



Manipolazione  
pastella

**Luca ha risposto in maniera ottimale alle attività a lui proposte, non si è mai rifiutato di manipolare i materiali nonostante alcuni di questi potessero risultare fastidiosi.**



Percorso sensoriale con le foglie



Manipolazione creta

# L'UDITO

**Il bambino conosce la realtà circostante attraverso tutto il corpo, anche l'esperienza sonora è dunque esperienza che, a partire da un solo senso, mette in moto tutti gli altri.**

**Tutto l'ambiente in cui il bambino è immerso può essere considerato un laboratorio dove ogni giorno sente rumori, musiche e ritmi.**

**L'invito rivolto ai bambini è quello di scoprire, sperimentare, ascoltare i suoni prodotti dai diversi materiali di recupero e d'uso quotidiano o costruiti appositamente da noi educatrici. L'attività viene svolta a piccolo gruppo, in modo da ottenere l'attenzione di tutti i bambini.**

**Si invitano i bambini a scoprire i rumori prodotti dai diversi tipi di carta e cartoncino, o ad esempio suoni della sabbia, della ghiaia e dei sassi: questi materiali sono utilizzati secondo le modalità musicali, accentuando o meno l'intensità per raggiungere il fortissimo, il pianissimo o il silenzio.**

**Dopo aver distribuito i fonendoscopi si è lasciato che i bambini ascoltassero il suono dell'acqua all'interno delle bottiglie, ma anche il suono della sabbia, semi e sassi, con i quali avevano giocato poco prima.**

**La musica, coinvolgendo il bambino nella sua globalità, diventa esperienza di ritmo, di spazio, movimento, ascolto, attenzione e coinvolgimento.**



**Lo scopo delle attività proposte è quello di:**

- Far acquisire interesse verso il fenomeno sonoro**
- Sviluppare sensibilità uditiva attraverso l'esplorazione**
- La scoperta e l'uso di materiali sonori**
- Sviluppare il senso ritmico tramite il movimento**
- Usare dei materiali ( nastri, teli, colori, ecc...) in modo creativo ed espressivo.**



Attività con nastri



Ascolto di materiali naturali

**Luca ha mostrato molto interesse verso tutti quei materiali che facevano molto rumore e che riuscivano ad attirare la sua attenzione e curiosità, mentre non considerava affatto tutto ciò che faceva poco rumore.**

# LA VISTA

**Attraverso le mani si gioca con i pennelli, le spugne, gli strumenti ed il colore per lasciare un'impronta, delle macchie e dei segni. La scelta del colore è guidata dal piacere, a volte da sensazioni anche sgradevoli, negli occhi, nelle mani e nel corpo.**

**Il colore sul corpo provoca una sensazione sia visiva che tattile.**

**L'avvicinamento al colore viene proposto come occasione di scoperta delle caratteristiche nei materiali e negli oggetti, attraverso l'offerta di un repertorio ricco e diversificato dove sia possibile sperimentare differenze e trasformazioni.**



Pittura



Giochi con l'acqua colorata  
dalle carte veline

**Luca si è dimostrato curioso rispetto alla traccia che il colore lasciava su un foglio o sulle manine e desideroso di spaziare con il colore su qualsiasi oggetto a sua disposizione.**

# L'ODORATO

Anche questo senso risulta molto importante per la scoperta e la conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive, in quanto immerso in una quantità di odori conosciuti e non.

Sempre attraverso profumi e aromi di materiali naturali usati anche nella manipolazione, si offre al bambino la possibilità di odorare e non solo manipolare o gustare la frutta, il cacao, il cocco ecc... in questo modo si scopre che alcuni elementi a differenza di altri fanno più o meno odore, evocando sensazioni di piacere o fastidio.

Luca ha mostrato di non gradire particolarmente questa attività; è stato un po' restio ad annusare i materiali proposti, manifestando soprattutto fastidio verso gli odori forti. Nonostante ciò ha partecipato comunque, tenendo un tempo d'attenzione meno lungo rispetto alle altre attività.



L'odore del rosmarino

# IL GUSTO

**Attraverso questo senso si cerca di favorire le esperienze gustative ricche di stimoli, in quanto anche il gusto è uno strumento di conoscenza della realtà circostante.**

**Con l'uso degli stessi materiali naturali usati nella manipolazione e nell'odorato si cerca di far notare al bambino che si ha la possibilità di sentire e quindi conoscere il sapore di questi elementi.**



**Luca è apparso goloso nel provare il gusto di materiali a lui proposti mostrando molto interesse per questa attività.**

Assaggio del melograno

## **Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza**

**Un aspetto che ha reso possibile la realizzazione del progetto sono le caratteristiche del bambino protagonista dell'esperienza, perché Luca è stato in grado di assumere un ruolo attivo in tutte le attività proposte. Un altro elemento importante è stata la costante presenza dei compagni che si sono resi disponibili e partecipi a tutte le esperienze. Infine la disponibilità dell'ambiente Nido che ha permesso di svolgere ogni attività in luoghi ben curati e specificatamente organizzati.**

## **Valutazione:**

**La valutazione dell'esperienza è sicuramente positiva ed i risultati attesi sono stati raggiunti.**

**Il bambino ha partecipato in modo attivo e propositivo a tutte le attività dimostrando tempi d'attenzione lunghi e una curiosità verso tutto ciò che gli è stato proposto, dimostrando preferenze verso qualche attività rispetto a un'altra ma pur sempre partecipando senza particolare resistenza o disagio.**

**In questo modo il bambino ha affrontato con molta serenità tutto il progetto, mostrando una migliore relazione con i coetanei, diminuendo la sua concentrazione verso parti di oggetti, diminuendo i suoi movimenti stereotipati e migliorando l'attenzione verso materiali nuovi, usandoli in maniera funzionale.**

**Attraverso l'utilizzo di tempi d'attesa brevi è riuscito a sviluppare un buon rispetto dell'alternanza dei turni evitando così comportamenti-problema derivanti dall'aspettare il proprio turno.**